

**ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE AUTORI DIARI DI VIAGGIO
E NORME DI FUNZIONAMENTO**

L'anno 2013 (duemilatredici), il giorno 11 del mese di Febbraio in Ferrara, con la presente scrittura privata a valere e tenere a tutti gli effetti di Legge, tra i Sigg.ri (nel seguito Soci Fondatori):

Andrea Ansaloni, [REDACTED]
[REDACTED]

Roberto Cariani, [REDACTED]
[REDACTED]

Alberto Lunghini [REDACTED]
[REDACTED]

Giampiero Manca, [REDACTED]
[REDACTED]

Riccardo Martinelli, [REDACTED]
[REDACTED]

Lidia,Moro [REDACTED]
[REDACTED]

Silvia Pulvirenti, [REDACTED]
[REDACTED]

Enrico Ravegnani, [REDACTED]
[REDACTED]

Ernesto Sorghi, [REDACTED]
[REDACTED]

Paolo Volta, [REDACTED]
[REDACTED];

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1. Denominazione

I Soci Fondatori, con riferimento all'articolo 18 della Costituzione Italiana, agli articoli 36, 37 e 38 del Codice Civile, costituiscono un' Associazione denominata "Associazione Autori Diari di Viaggio".

L'Associazione deve considerarsi, ai fini fiscali, ente non commerciale, secondo quanto disposto dal DPR n. 917/1986; viene escluso l'esercizio di qualsiasi attività commerciale che non sia svolta in maniera marginale e comunque ausiliaria e secondaria rispetto al perseguimento dello scopo sociale.

Art. 2. Sede

La sede dell'associazione è stabilita pro tempore in Ferrara, presso Galleria del Carbone, sede espositiva dell'Accademia d'Arte Città di Ferrara via del Carbone, 18/a - 44121 Ferrara.

L'Associazione potrà istituire altre sedi e/o succursali in tutta Italia e all'Estero.

Art. 3. Oggetto e Scopo

L'Associazione non ha scopi di lucro, ed è estranea a qualsiasi credo politico e religioso.

L'Associazione si propone di:

- Diffondere l'arte del disegno dal vero intesa come espressione artistica "istantanea" attraverso l'osservazione della società.
- Promuovere lo sviluppo culturale e civile dell'uomo e della società attraverso una più ampia diffusione dell'istruzione, della conoscenza, della solidarietà, del rispetto dei diritti civili individuali e collettivi.
- Valorizzare qualsiasi forma di disegno che sia rappresentativa del territorio, delle città, delle persone, con riferimento a tutte le culture passate e presenti, della civiltà dell'uomo.
- Divulgare l'arte di raccontare e memorizzare, attraverso il disegno dal vero, l'esperienze di vita, i viaggi, i rapporti tra gli uomini, raccogliendo tali espressioni in qualsiasi forma artistica e supporto, dal singolo elaborato fino alla raccolta in carnet.
- Promulgare lo scambio tra le differenti culture artistiche del disegno dal vero intese come territoriali e generazionali, garantendone la libertà di espressione nel rispetto della dignità di tutti gli uomini.

Per il raggiungimento di detti scopi l'associazione intende svolgere diverse attività ed intraprendere iniziative di utilità sociale rivolte alla collettività ed in modo particolare:

- Divulgare, promuovere e diffondere qualsiasi attività di carattere creativo attraverso tutti i canali promozionali di cui l'associazione intende avvalersi oltre ai portali e siti web che potranno essere realizzati nel corso dell'esistenza dell'Associazione;
- Divulgare, promuovere e diffondere qualsiasi attività di carattere creativo attraverso tutte le forme possibili di contatti fra persone, enti ed associazioni;
- Progettare e promuovere attività culturali ed organizzazione di eventi legati alle attività artistiche e creative di ogni genere quali esposizioni, incontri, dibattiti, seminari, conferenze, convegni, scambi artistici nazionali ed internazionali, premi e manifestazioni in genere riferite a discipline specifiche come la pittura, la fotografia, le arti visive in generale, le arti applicate, il teatro, la musica, la letteratura, la poesia, la storia e tutte le scienze in generale.
- Promuovere e pubblicizzare quanto sopra attraverso attività di: ufficio stampa, realizzazione di apparati illustrativi, packaging, realizzazione di booktrailer, animazioni 2D e 3D, organizzazione di workshop professionali, direzione artistica per editori, agenzie di pubblicità, gallerie d'arte, studi grafici, realizzazione di web e multimedia, realizzazione di servizi fotografici, videoproduzioni, progettazione grafica, immagine coordinata, anche tramite servizi di terzi.
- Pubblicazione di opere editoriali di propria ideazione e per conto terzi;
- Proporsi come luogo di incontro, di aggregazione, discussione e laboratorio per i Soci.
- Organizzare, altresì, corsi di formazione indirizzati specificamente ad aspiranti artisti.
- Creare nuove e più qualificate manifestazioni fieristiche o partecipare ad eventi fieristici di qualità organizzati da terzi.

Art. 4. Durata dell'Associazione

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

L'anno sociale decorre a partire dal 1 Gennaio e termina al 31 Dicembre.

Il primo anno sociale terminerà il 31 Dicembre 2013.

Art. 5. Soci e criteri di ammissione e di esclusione

Sono soci dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e coloro che saranno ammessi dal Consiglio Direttivo in quanto condividono gli scopi dell'Associazione e vengono ritenuti idonei al loro perseguimento:

- a) Soci Fondatori: Sono soci fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'originario fondo di dotazione dell'Associazione. Ad eccezione del primo esercizio finanziario, essi dovranno pagare l'eventuale quota associativa annuale stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo.
- b) Soci Ordinari: Sono persone fisiche che svolgono attività coerenti con lo scopo dell'Associazione e che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, l'eventuale quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo; essi, al pari dei Fondatori, hanno diritto di voto.
- c) Soci Onorari: Sono persone fisiche, enti o istituzioni, che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera ed il loro sostegno ideale ovvero economico, alla costituzione dell'Associazione o al raggiungimento delle finalità perseguite dagli scopi istituzionali dell'Associazione. Non assumono particolari impegni nei confronti dell'Associazione, possono essere esonerati dal versamento della quota associativa. La qualifica di socio onorario è attribuita dal Consiglio Direttivo. Essi non hanno diritto di voto.
- d) Soci Sostenitori: sono persone fisiche o giuridiche che abbiano manifestato la volontà di raggiungere le finalità perseguite dagli scopi istitutivi dell'Associazione. Non assumono particolari impegni nei confronti dell'Associazione, contribuiscono agli scopi della stessa in modo gratuito o mediante conferimento di danaro o in natura. I Soci Sostenitori non hanno diritto al voto e non possono ricoprire cariche sociali o assembleari.

L'ammissione dei Soci ordinari è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda del richiedente, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'incondizionata accettazione delle norme del presente atto ed eventuali regolamenti.

Non possono essere soci i minori, gli inabilitati e coloro colpiti da condanna penale passata in giudicato per delitti comuni che non abbiano ottenuto la riabilitazione, ovvero chi è stato estromesso da altre associazioni.

L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo. Tuttavia è in facoltà di ciascun associato recedere dall'Associazione mediante comunicazione in forma scritta inviata al Consiglio Direttivo..

Non è prevista la restituzione anche parziale della quota associativa. Le quote sono intrasferibili.

L'esclusione del socio per gravi motivi, ai sensi dell'art.24 Codice Civile, è deliberata dal Consiglio Direttivo. I soci recedenti od esclusi e che, comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono riprendere i contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo potrà inoltre deliberare l'esclusione del socio che non provveda al versamento della quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 6. Il Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio sociale sarà così costituito:

- dai contributi versati dai Soci;
- dalle elargizioni, donazioni e lasciti dei Soci e di terzi, dalle sponsorizzazioni dei sostenitori dell'Associazione;
- dai contributi ministeriali, regionali, internazionali e di ogni altro ente pubblico;
- dai beni acquistati con detti contributi, elargizioni, donazioni, lasciti, rimborsi;
- da ogni altro provente derivante dall'esercizio dell'attività sociale.

Art. 7. Gli Organi Sociali

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Segretario con funzioni di tesoriere;

- il Collegio Sindacale, se nominato.

Art. 8. L'Assemblea

a) All'Assemblea dei Soci, organo sovrano dell'Associazione, possono partecipare tutti i Soci in regola con i versamenti delle quote associative.

Hanno diritto di voto i Soci Fondatori ed i Soci Ordinari. I Soci Onorari potranno essere consultati ogniqualvolta l'Assemblea lo reputi opportuno.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ordinariamente una volta all'anno ed in via straordinaria ogni qualvolta lo stesso lo ritenga necessario. Essa è presieduta dal Presidente ed, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, da altra persona designata dalla maggioranza dei presenti.

b) L'Assemblea deve essere convocata anche su richiesta motivata di un quinto dei Soci aventi diritto di voto.

c) Sono ammesse deleghe, ma solo ad altro Socio. La stessa persona non può rappresentare in Assemblea più di un socio.

d) L'Assemblea è valida in prima convocazione quando siano presenti la metà più uno dei Soci aventi diritto di voto, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza assoluta dei soci presenti aventi diritto di voto.

La convocazione deve essere effettuata mediante avviso comunicato ai soci Fondatori, Ordinari e Onorari, tramite posta elettronica (e-mail) almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista dell'Assemblea; contestualmente il medesimo avviso verrà affisso nella bacheca della sede legale. Per questioni urgenti il termine di cui sopra è ridotto a 5 (cinque) giorni di preavviso.

Gli inviti e gli avvisi devono specificare il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno dei lavori.

e) L'Assemblea ordinaria approva il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario consuntivo, nonché il rendiconto patrimoniale. Esamina e delibera su ogni questione ad essa sottoposta dal Consiglio Direttivo. Le deliberazioni dell'Assemblea ed i rendiconti economici e finanziari saranno resi noti ai soci a mezzo avviso affisso nella bacheca della sede legale nei 20 (venti)

giorni successivi alla riunione e tutto deve essere trascritto nell'apposito libro dei verbali delle Assemblee dei Soci.

I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti dal segretario nominato all'uopo dal Presidente.

f) L'Assemblea chiamata a pronunciarsi su modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con voti favorevoli corrispondenti almeno ai tre quarti dei Soci presenti aventi diritto di voto; per tali delibere è necessario il voto favorevole della maggioranza dei Soci Fondatori presenti.

g) L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano. L'Assemblea, con sua decisione, qualora gli argomenti trattati siano di particolare importanza, può stabilire che la votazione venga effettuata a scrutinio segreto.

h) Le deliberazioni prese in conformità al presente atto costitutivo, contenente le norme sul funzionamento dell'Associazione, obbligano tutti i Soci, anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

Art.9. Il Consiglio Direttivo

a) Il Consiglio Direttivo è composto da Soci Fondatori e da altri soci nominati con decisione dell'Assemblea.

b) Il Consiglio Direttivo può essere composto da un numero massimo di membri non superiore a quindici.

c) I componenti del Consiglio durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

d) In caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno o più dei membri, purchè meno della metà, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di procedere - per cooptazione - alla integrazione del Consiglio. I Consiglieri subentranti nella carica vi permangono fino alla scadenza del periodo che sarebbe spettato di diritto ai membri sostituiti .

e) Nel caso in cui il numero dei Consiglieri vacanti sia superiore alla metà, decade l'intero Consiglio e i Consiglieri in carica devono senza indugio convocare l'Assemblea per procedere a nuova nomina

f) Il Consiglio Direttivo ha le seguenti attribuzioni:

- stabilisce il programma delle attività sociali secondo gli scopi perseguiti dall'Associazione, assumendo tutte le iniziative per il compimento degli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
 - designa i collaboratori tecnici preposti alle attività sociali ;
 - nomina, anche al di fuori dei propri membri, su proposta del Presidente, il Segretario;
 - nomina il Presidente e il Vice-Presidente;
 - predispone il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario consuntivo nonché il rendiconto patrimoniale da sottoporre all'Assemblea il mese di Aprile successivo alla chiusura dell'esercizio sociale a cui si riferisce;
 - è responsabile degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto del Associazione;
 - decide l'importo della quota associativa annuale e delle quote suppletive per specifiche attività o servizi;
 - delibera sull'ammissione di nuovi Soci ordinari e onorari;
 - elabora le modifiche statutarie da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto e all'alienazione di beni immobili; delibera i prezzi dei servizi, attività ed eventi erogati o promossi dall'Associazione;
- g) Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente per discutere in ordine agli argomenti dell'o.d.g. e, straordinariamente, ogniqualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o su richiesta di almeno due terzi dei membri del Consiglio oppure su richiesta del Collegio Sindacale, ove nominato.
- h) Esso delibera validamente in prima convocazione con l'intervento di metà più uno dei suoi componenti.
- In seconda convocazione il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta qualunque sia il numero dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente . In caso di assenza o impedimento del Presidente, subentra con eguali funzioni e prerogative il Vicepresidente .
- i) Il Consiglio Direttivo potrà delegare parte dei propri compiti al Presidente

- j) Nessun compenso spetta ai componenti del Consiglio Direttivo o ai Soci Delegati ad attività, salvo il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento degli incarichi sociali e le indennità come per Legge. Gli incarichi svolti dai cittadini che prestano attività volontaria sono completamente gratuiti.
- k) I membri del Consiglio Direttivo possono ricoprire cariche sociali in altre Società o Associazioni .

Art. 10. Il Presidente

- a) Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i Soci Fondatori. Rimane in carica per quattro anni e può essere riconfermato.
- b) Ha la legale rappresentanza dell'Associazione.
- c) Convoca e presiede il Consiglio Direttivo, convoca l'Assemblea dei Soci e ne esegue le deliberazioni .
- d) Il Presidente dell'Associazione è responsabile degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto dell'Associazione e firma la corrispondenza dispositiva che impegni comunque l'Associazione . Per questi motivi, il candidato alla presidenza, dovrà avere almeno i seguenti requisiti: - esperienza maturata negli anni; - affidabilità dimostrata negli incarichi; - disponibilità nei confronti di tutti i soci; - proselitismo crescente nel tempo;
- e) Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente, entro 20 (venti) giorni dalla elezione di quest'ultimo; tali consegne devono risultare da apposito processo verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo alla prima riunione.

Art. 10. Il Vicepresidente

- a) Il Vicepresidente dell'Associazione sostituisce il Presidente in caso di impedimento o di prolungata assenza dello Stesso. Dura in carica 4 (quattro) anni e può essere rieletto alla scadenza del mandato.
- b) Collabora con il Segretario nel preparare lo schema di bilancio preventivo, di rendiconto economico e finanziario consuntivo e di rendiconto patrimoniale, così come proposto dal Consiglio Direttivo.
- c) Collabora con il Presidente nella organizzazione e nella gestione delle attività .

Art. 11. Il Segretario

a) Il Segretario prepara, in collaborazione con il Vicepresidente, lo schema di bilancio preventivo, di rendiconto economico e finanziario consuntivo e di rendiconto patrimoniale, così come proposto dal Consiglio Direttivo il quale, previo esame degli stessi schemi, sottopone il tutto all'approvazione del Consiglio Direttivo ed al Collegio Sindacale, ove nominato, per il successivo inoltro all'Assemblea ordinaria che li approva a mente del punto e) dell'art. 8 del presente Atto ;

b) tiene aggiornati, i registri e i documenti contabili; provvede al disbrigo della corrispondenza; compila i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo; firma la corrispondenza che comunque non comporti impegni per l'Associazione; collabora per la buona riuscita di tutte le attività dell' Associazione;

c) egli assume anche le funzioni di tesoriere, provvedendo alla riscossione delle entrate ed al pagamento autorizzato delle spese, ed è responsabile della regolare tenuta dei libri contabili . Prende in consegna i beni mobili ed immobili a disposizione dell'Associazione e mantiene aggiornati i libri degli inventari. E' tenuto a presentare i conti ad ogni richiesta del Presidente.

Periodicamente presenta al Consiglio Direttivo la situazione di cassa aggiornata.

Art. 12. Il Collegio Sindacale

L'associazione può nominare il Collegio Sindacale e, in tal caso, qualora nominato:

a) Il Collegio Sindacale, costituito da tre membri, elegge nel suo seno il Presidente del Collegio, esercita il controllo amministrativo su tutti gli atti di gestione compiuti dall'Associazione, accerta che la contabilità sia tenuta secondo le norme prescritte, esamina i bilanci e propone eventuali modifiche, accerta periodicamente la consistenza di cassa, l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e di quelli ricevuti dall'Associazione a titolo cauzionale, verifica l'inventario, controlla il conto consuntivo, redige una relazione di presentazione dei bilanci e dei rendiconti all'Assemblea dei Soci.

b) I Sindaci vengono nominati per la durata di 4 (quattro) anni, possono essere confermati, sostituiti e revocati con le stesse modalità previste per i membri del Consiglio Direttivo e sono tenuti a verbalizzare i propri atti .

c) Se il Consiglio Direttivo, per qualsiasi ragione, dovesse decadere

anticipatamente, i Sindaci non decadono, ma continuano nella loro funzione partecipando, altresì, alle riunioni della Presidenza con voto consultivo.

Art. 13. Divieto di distribuzione degli utili, fondi o riserve

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione. In caso vi fossero utili di gestione, dovranno essere reinvestiti per gli scopi sociali e non si potrà, in alcun caso, neppure in sede di liquidazione, ripartire gli utili tra gli associati, in quanto da devolvere per fini di pubblica utilità o altra associazione similare senza fini di lucro.

Art. 14. Scioglimento

Nel caso di cessazione dell' attività, lo scioglimento e' deliberato dall' Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri e gli eventuali compensi.

L'Assemblea delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio che, in ogni caso, potrà essere devoluto solo per fini di pubblica utilità o ad altra associazione similare senza fini di lucro.

Art. 15 Regolamenti

Ulteriori e particolari norme di funzionamento e di esecuzione potranno essere disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e da approvarsi dall'Assemblea.

Art. 16 Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente atto si farà riferimento alle leggi e regolamenti statali e regionali in materia specifica.

Art. 17. Primo Consiglio Direttivo

I Fondatori, giusta quanto sopra, eleggono quali membri del primo Consiglio Direttivo i Sigg.ri: Andrea Ansaloni; Roberto Cariani; Alberto Lunghini; Giampiero Manca; Riccardo Martinelli; Lidia Moro; Silvia Pulvirenti; Enrico Ravegnani; Ernesto Sorghi; Paolo Volta.

I Sopra menzionati Signori accettano la carica loro conferita e dichiarano che nei loro confronti non sussistono cause di ineleggibilità previste dalla Legge e dalle norme di funzionamento dell'Associazione contenute nel presente atto.

Il Consiglio Direttivo, i cui membri sono tutti presenti, all'unanimità nomina il Presidente nella persona di Ernesto Sorghi, il Vice-Presidente nella persona di Riccardo Martinelli e il Segretario nella persona di Lidia Moro, i quali accettano.

Il presente atto è stato letto e approvato dai firmatari in Ferrara li 11 Febbraio, 2013

I SOCI FONDATORI

Andrea Ansaloni,

Roberto Cariani,

Alberto Lunghini

Giampiero Manca,

Riccardo Martinelli,

Lidia Moro

Silvia Pulvirenti,

Enrico Ravegnani,

Ernesto Sorghi,

Paolo Volta,